



## **CODICE ETICO**

**INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. LA MISSION DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO .....	4
3. I VALORI DI RIFERIMENTO CON LE AZIENDE ED IL MERCATO .....	5
3.1. <i>Rapporti con il Mercato</i> .....	5
3.2. <i>Rapporti con le Autorità</i> .....	5
4. I VALORI DI RIFERIMENTO CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI.....	6
4.1. <i>Tutela dell'ambiente di lavoro</i> .....	6
4.2. <i>Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</i> .....	6
4.3. <i>Tutela dell'ambiente</i> .....	6
5. I CANONI DI CONDOTTA .....	8
5.1. <i>Rispetto di leggi e regolamenti</i> .....	8
5.2. <i>Atti e operazioni della Società</i> .....	8
5.3. <i>Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni e interlocutori privati</i> .....	8
5.4. <i>Conflitto di Interessi</i> .....	9
5.5. <i>Tutela della riservatezza</i> .....	10
5.6. <i>Tutela della privacy</i> .....	10
5.7. <i>Norme sui rapporti con i mezzi di comunicazione esterni</i> .....	10
5.8. <i>Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali</i> .....	10
5.9. <i>Rispetto della normativa in materia di tutela della incolumità e personalità individuale</i> .....	11
5.10. <i>Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria</i> .....	11
5.11. <i>Divieto di impedire controlli</i> .....	12
5.12. <i>Divieto di illecita influenza sull'assemblea</i> .....	12
5.13. <i>Divieto di aggio</i> .....	12
5.14. <i>Divieto di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle Autorità Pubbliche di Vigilanza</i> .....	12
5.15. <i>Divieto di eseguire operazioni illecite sulle azioni o quote sociali proprie o della società controllante</i> .....	12
5.16. <i>Divieto di compiere operazioni in pregiudizio dei creditori</i> .....	13
5.17. <i>Divieto di indebita restituzione dei conferimenti</i> .....	13
5.18. <i>Divieto di illegale ripartizione degli utili e delle riserve</i> .....	13
5.19. <i>Divieto di formazione fittizia del capitale</i> .....	13
5.20. <i>Rispetto della normativa in materia di abusi di mercato</i> .....	13
6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE .....	14
6.1. <i>Diffusione e formazione</i> .....	14
6.2. <i>Rispetto del Codice Etico</i> .....	14
6.3. <i>Rispetto della normativa antiriciclaggio</i> .....	14

## 1. PREMESSA

Il presente documento enuncia i principi etici ed i valori di riferimento a cui devono ispirarsi, le società del Gruppo Friulia, nello svolgimento della propria attività.

FINEST intende ispirarsi ai principi etici ed ai valori esposti nel presente Codice Etico, nel perseguimento della *mission* aziendale e coerentemente con il ruolo attribuitole dalla Legge N° 19 del 9 gennaio 1991, e dallo Statuto.

Il Codice Etico enuncia principi etici e valori di riferimento e descrive l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità del personale di FINEST, nello svolgimento della loro attività lavorativa; il Codice costituisce pertanto una direttiva, con regole di condotta e comportamento, che deve essere osservata da ogni collaboratore della Società e costituire il bagaglio personale di ogni suo esponente che in qualunque veste la rappresenti.

Ciascun amministratore, sindaco, dipendente, collaboratore esterno, è tenuto al rispetto delle norme contenute nel presente Codice Etico, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza di FINEST presso società, associazioni e organismi di vario genere.

Il presente Codice Etico è coerente con gli obiettivi di osservanza della normativa e di protezione della Società dalle ipotesi di illecito di cui al D.Lgs. 231/01.

La mancata osservanza delle presenti linee guida comporta pertanto il rischio di un intervento disciplinare da parte della Società.

Per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle linee guida di cui al presente documento, si invita il personale della Società a rivolgersi alla Funzione Legale. Ciascun dipendente deve confermare di aver ricevuto copia del presente documento e dichiarare che si atterrà agli standard ivi indicati. Ciascun dipendente, pertanto, restituirà una copia sottoscritta dello stesso a chi di competenza.

FINEST provvederà inoltre a diffondere il presente Codice Etico tra tutti gli ulteriori soggetti interessati ed a favorirne la conoscenza attraverso appositi strumenti di diffusione.

\* \* \* \* \*

Il presente Codice Etico definisce:

- la **Mission** della Società;
- i **Valori di riferimento** che indirizzano i rapporti tra la Società, le imprese, gli imprenditori ed, in generale, il mercato;
- i **Valori di riferimento** relativi alla gestione del personale dipendente ed all'ambiente di lavoro;
- i **Principi di comportamento e le linee di condotta** richieste al personale dipendente ed ai collaboratori in genere;

## **2. LA MISSION DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO**

Obiettivo della Società è quello di affiancare, finanziare e promuovere le imprese del Nord-Est (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige), nel processo di sviluppo del proprio business in Paesi dell'Europa Centro Orientale e del Centro Nord Asia.

Le modalità di intervento della Società comprendono:

- l'assunzione di partecipazioni nel capitale di rischio di società estere;
- la consulenza alle imprese partecipate;
- Il finanziamento alle imprese partecipate;

FINEST può anche essere soggetto attuatore dei programmi di sviluppo della cooperazione economica con i paesi dell'est europeo, realizzati in partnership con istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

La *mission* della società è perseguita con un impegno appropriato di risorse, la cui crescita viene valorizzata nel quadro di comportamenti eticamente corretti e nel rispetto delle regole dell'organizzazione; le regole di cui si parla vengono declinate nel presente Codice Etico.

### **3. I VALORI DI RIFERIMENTO CON LE AZIENDE ED IL MERCATO**

FINEST nell'esercitare la propria attività di partner finanziario di imprese che attivano un processo di internazionalizzazione, ha rapporti diretti con le società partecipate delle quali acquisisce quote di minoranza del capitale di rischio.

La partecipazione nel capitale di rischio è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi per i quali opera la società, che sono quelli di promozione della cooperazione economica con l'Est europeo.

La Società, per questi motivi, manifesta particolare attenzione ai rapporti con le aziende, promuovendo una politica indirizzata all'efficienza ed all'efficacia dei propri processi aziendali, nel rispetto della legge nazionale (con particolare riferimento alle disposizioni sull'antiriciclaggio, antiusura e trasparenza), delle leggi regionali, delle normative internazionali, dei regolamenti interni e degli impegni contrattuali.

La Società ha *targets* qualitativi rivolti al miglioramento dei propri servizi aziendali, attraverso i propri collaboratori, i dipendenti e coloro che agiscono in nome e per conto dell'Azienda.

La Società manifesta una costante sensibilità alla salvaguardia delle relazioni con le società partecipate ed al continuo miglioramento della qualità dei servizi ad essi diretti. Tali principi sono consolidati dall'impegno all'adozione di politiche di trasparenza, correttezza ed equa gestione dei rapporti con le imprese nel rispetto di leggi, regolamenti interni e rapporti contrattuali.

La Società si astiene da qualsiasi comportamento contrario a tali principi e condanna ogni forma di condizionamento diretta ad alterare la professionale attività di promotore della cooperazione economica con l'Est europeo.

#### **3.1. RAPPORTI CON IL MERCATO**

La Società è impegnata a garantire la propria professionalità nell'ambito dell'attività d'investimento alle imprese, con stabile organizzazione nelle regioni Friulia Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, che vogliono internazionalizzare il proprio business in Paesi dell'Europa centro orientale, balcanica, in Russia o negli altri Paesi della CSI (Comunità di Stati Indipendenti), nei Paesi baltici e caucasici.

L'attività di FINEST comprende anche la selezione dell'iniziativa imprenditoriale, valutando il business e le capacità future, garantendo un adeguato sostegno finanziario e consulenziale alle iniziative meritevoli di successo.

FINEST è impegnata altresì a mantenere al proprio interno procedure di controllo idonee ad assicurare la correttezza e l'attendibilità delle informazioni e dei *reports* sui quali possa basarsi il giudizio degli operatori di mercato.

#### **3.2. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ**

La Società è impegnata a garantire alle competenti Autorità, agli *auditors* esterni ed ai soggetti che, in generale, svolgano funzioni di controllo istituzionale sulle attività aziendali, il tempestivo accesso ai dati ed ai reports aziendali, nonché la piena collaborazione per il successo delle attività di verifica.

## **4. I VALORI DI RIFERIMENTO CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI**

### **4.1. TUTELA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

FINEST è impegnata a garantire la salute, la sicurezza professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità della Società.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, FINEST non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Il personale e i collaboratori di FINEST, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità loro affidate, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno. Sono, pertanto, assolutamente vietate tutte le forme di intimidazione, nonché molestie di qualsiasi natura.

Il personale e i collaboratori di FINEST, anche in considerazione della missione attribuita alla Società, sono tenuti a svolgere la propria attività di ufficio secondo criteri di cortesia e trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.

Il personale e i collaboratori, al fine di offrire a tutti coloro con i quali vengono in contatto per ragione del proprio ufficio massimi livelli di qualità, partecipano attivamente alla vita aziendale e valorizzano la propria crescita professionale, acquisendo sempre nuove competenze e capacità.

FINEST è altresì impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

### **4.2. VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

FINEST è sensibile alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori. I dirigenti e i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e a una profonda cooperazione.

Ciascun responsabile di funzione o unità organizzativa sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo. A tutti alla stessa maniera sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale.

FINEST riconosce indistintamente le qualità professionali e il raggiungimento di risultati, ponendo come obiettivo di ciascun dipendente e collaboratore avanzamenti di carriera e incentivi economici.

### **4.3. TUTELA DELL'AMBIENTE**

FINEST conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente esterno e della legislazione vigente in tale materia, riconoscendo a quest'ultima un ruolo preminente in ogni decisione relativa all'attività aziendale e alla Mission della Società e del Gruppo.

Pertanto FINEST promuove il rispetto dell'ambiente individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto. A tal fine FINEST segue con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea e gestisce con attenzione ed impegno i progetti qualificanti in ambito territoriale.

## **5. I CANONI DI CONDOTTA**

### **5.1. RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI**

FINEST ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel territorio nazionale e negli stati esteri. Ogni dipendente, collaboratore e chiunque abbia rapporti con FINEST deve impegnarsi al rispetto delle leggi vigenti, nonché delle prescrizioni contenute in questo documento e nei regolamenti interni.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con FINEST. Quest'ultima non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.

La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità. I dipendenti e i collaboratori devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; qualora esistessero dei dubbi su come procedere, FINEST informerà adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori.

### **5.2. ATTI E OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ**

Tutte le azioni e le operazioni di FINEST devono essere legittime e devono avere una registrazione adeguata. In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento delle operazioni stesse.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa. La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con chiarezza e trasparenza. I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

I dipendenti e i soggetti che agiscono per conto di FINEST devono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di liceità, economicità, qualità e correttezza.

### **5.3. RAPPORTI CON PUBBLICI DIPENDENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E INTERLOCUTORI PRIVATI**

Non è consentito offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che siano di modico valore e non possano essere interpretati come una ricerca di favori.

È fatto pertanto divieto di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere o concedere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione nonché a qualsiasi rapporto intrattenuto con interlocutori privati.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.



Se FINEST utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto terzo sono applicate le stesse direttive valide per i dipendenti e i collaboratori di FINEST.

Inoltre FINEST non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di qualsiasi trattativa d'affari non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere omaggi, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.

I dipendenti e collaboratori e chiunque agisca per FINEST non possono ricevere denaro, doni o altre utilità che provengano da qualsiasi soggetto con il quale la Società intrattenga rapporti riconducibili ad attività aziendale, salvo che siano di modico valore e non possano essere interpretati come una ricerca di favori; essi inoltre non devono farsi influenzare impropriamente nell'adozione di decisioni che coinvolgono la Società.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea; è fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto divieto a tutti i dipendenti e ai collaboratori di FINEST che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

Nella selezione dei fornitori FINEST si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

#### **5.4. CONFLITTO DI INTERESSI**

Quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della Società si ha un conflitto di interessi.

Deve essere evitata qualsiasi forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti della società. Tra le situazioni che possono creare un conflitto di interesse sono comprese:

- a) instaurare rapporti lavorativi con familiari fino al terzo grado di parentela o parti in ogni modo definibili come "correlate";

- b) avere interessi in un'altra società del settore;
- c) svolgere un secondo lavoro;
- d) dirigere un'altra azienda;
- e) essere leader di organizzazioni in contrasto con l'attività della società.

E' dovere dei dipendenti rendere noti tutti i conflitti di interesse, reali o potenziali, e discuterli con il proprio diretto responsabile. L'approvazione di un'attività, svolta nonostante un conflitto reale o apparente, deve essere propriamente giustificata e documentata.

Nell'esclusivo interesse di FINEST, il personale e i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali.

#### ***5.5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA***

I dipendenti, i collaboratori e chiunque abbia rapporti con FINEST devono salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e dell'attività aziendale e, più in generale, ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone la proprietà a FINEST.

#### ***5.6. TUTELA DELLA PRIVACY***

FINEST garantisce che le informazioni e i dati acquisiti e gestiti dal personale e dai collaboratori nell'esercizio della propria attività lavorativa ed eventualmente inseriti in apposite banche dati vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 che disciplina le regole in materia di tutela della privacy.

FINEST si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio delle suddette informazioni.

#### ***5.7. NORME SUI RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE ESTERNI***

FINEST cura i rapporti con i mass media mediante un'apposita struttura, la quale nel fornire comunicazioni all'esterno, si attiene ai principi di veridicità, trasparenza e chiarezza, garantendo che le informazioni prodotte siano coerenti, accurate e sempre conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I dipendenti e i collaboratori tutti devono, pertanto, astenersi, salva espressa autorizzazione scritta di chi ne ha le deleghe, dal rilasciare dichiarazioni riguardanti le attività di FINEST agli organi di stampa o ad altri mezzi di comunicazione di massa.

#### ***5.8. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, ANTITERRORISMO E DI LOTTA AI REATI TRANSNAZIONALI***

FINEST manifesta particolare attenzione nella definizione dei processi aziendali che siano coerenti con il rispetto della legge, dei regolamenti interni e degli impegni contrattuali.

FINEST in tal senso vieta qualsiasi comportamento riguardante l'utilizzazione, la trasformazione o l'occultamento di capitali di provenienza illecita, ed esercita una particolare attenzione nella verifica della regolarità della provenienza dei flussi economici positivi per i clienti partecipanti e soprattutto amministrati.

È inoltre vietata e del tutto estranea a FINEST qualsiasi condotta che possa costituire o essere collegata ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati transnazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'apposito Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

#### **5.9. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA INCOLUMITÀ E PERSONALITÀ INDIVIDUALE**

FINEST ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa pertanto è contraria a qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

FINEST attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di FINEST e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire qualsiasi violazione della incolumità personale come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza (nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001).

#### **5.10. COMUNICAZIONI SOCIALI E ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA**

In conformità al rispetto delle norme di legge vigenti in materia societaria, si raccomanda la piena osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari relativi a FINEST e alle società partecipate ed amministrate.

Tutti i dipendenti e i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

FINEST garantisce un'attività di formazione di base verso tutti i responsabili di funzione affinché conoscano le principali nozioni in tema di bilancio.

**5.11. DIVIETO DI IMPEDIRE CONTROLLI**

È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente o contrattualmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali, alla società di revisione, ad istituzioni pubbliche e private locali, nazionali ed internazionali.

**5.12. DIVIETO DI ILLECITA INFLUENZA SULL'ASSEMBLEA**

È fatto divieto a chiunque di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

**5.13. DIVIETO DI AGGIOTAGGIO**

È vietato diffondere notizie false o porre in essere qualsiasi altro artificio idoneo a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero incidere in maniera significativa sull'affidamento nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari.

L'utilizzo, al fine di trarne un vantaggio, di informazioni riservate relative alla Società o ad altri soggetti, di cui il personale o i collaboratori di FINEST siano venuti a conoscenza in occasione del rapporto di lavoro, può pertanto costituire violazione di legge.

È vietato l'utilizzo di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari da parte del personale e dei collaboratori di FINEST nonché la diffusione di informazioni relative a titoli e strumenti finanziari quotati in borsa. Le informazioni interne devono essere divulgate solo al personale e ai collaboratori di FINEST che abbiano effettivamente necessità di conoscerle, e non devono essere comunicate a terzi.

**5.14. DIVIETO DI OSTACOLARE L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA**

È fatto altresì divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge e al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di FINEST, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati.

Non è consentito, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità pubbliche di vigilanza, consapevolmente ostacolare le funzioni delle medesime.

**5.15. DIVIETO DI ESEGUIRE OPERAZIONI ILLECITE SULLE AZIONI O QUOTE SOCIALI PROPRIE O DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

Al di fuori dei casi consentiti dalla legge, è fatto divieto di acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali proprie, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.

**5.16. DIVIETO DI COMPIERE OPERAZIONI IN PREGIUDIZIO DEI CREDITORI**

È fatto inoltre divieto di effettuare, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, cagionando danno ai creditori stessi.

**5.17. DIVIETO DI INDEBITA RESTITUZIONE DEI CONFERIMENTI**

Al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, è fatto divieto di restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o di liberare i medesimi dall'obbligo di eseguirli.

**5.18. DIVIETO DI ILLEGALE RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE RISERVE**

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.

**5.19. DIVIETO DI FORMAZIONE FITTIZIA DEL CAPITALE**

È fatto divieto di formare o aumentare fittiziamente il capitale della Società mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società nel caso di trasformazione.

**5.20. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ABUSI DI MERCATO**

È fatto divieto a chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, di:

- a) acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- b) comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- c) raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di talune delle operazioni indicate nella lettera a).

È inoltre vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

## **6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

### **6.1. DIFFUSIONE E FORMAZIONE**

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti, degli intermediari e dei collaboratori di FINEST mediante una capillare attività di diffusione e comunicazione.

Alla diffusione e conoscenza del presente Codice Etico, congiuntamente con la diffusione del Modello 231, presiede l'Organismo di Vigilanza con la collaborazione della Direzione.

La Direzione sulla base delle specifiche indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, diffonderà il Codice Etico e curerà la formazione del personale, tenuto conto del ruolo aziendale e del livello di responsabilità dei destinatari,

### **6.2. RISPETTO DEL CODICE ETICO**

FINEST si impegna a vigilare sull'osservanza del presente Codice Etico, nonché a sanzionare in modo appropriato i comportamenti contrari ai principi e alle direttive ivi contenute, adottando i provvedimenti di natura disciplinare previsti dalla contrattazione collettiva.

Le segnalazioni di violazione, o di sospetta violazione, anche orali o in forma anonima, sono riportate all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo agirà in modo da garantire i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione ed in ogni caso è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L'Organismo di Vigilanza valuta discrezionalmente e sotto la sua responsabilità le segnalazioni ricevute e i casi in cui è necessario attivarsi.

### **6.3. RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

FINEST attribuisce massima importanza al rispetto all'osservanza della normativa antiriciclaggio. Le segnalazioni di violazione, o di sospetta violazione, anche orali o in forma anonima, sono riportate senza indugio, tra l'altro, anche all'Organismo di Vigilanza.